

CONCERT

im Saale des Gewandhauses,
gegeben von

Herrn Rode.

Erster Violinist Seiner Majestät des Kaisers von Frankreich, u. Mitglied
des kaiserl. Conservatoriums der Musik zu Paris.

Montags, am 4ten May, 1812.

Erster Theil.

Ouverture, von Winter.

Violin-Concert, comp. und gespielt von Hrn. Rode. (Neu.)

Scene und Arie, von Pär, gesungen von Dem. Alb. Campagnoli.

Grazie ti rendo,

clemente cielo! Il mio diletto sposo,
che tanto sospirai,
dunque veder potrò? Fra pochi istanti,
in questo luogo istesso —
Ah, che m'inonda del piacer l'eccesso! —
prigioniera, e lontana
dall' amato mio bene. Oh quanto, amici,
io palpitai finor! Ma tutto al fato
perdono, i mali miei, le mie vicende,
se l'oggetto ch'io adoro, allin mi rende.

Alme fide, ai vostri accenti
respirò quest' alma amante,
di piacer un solo istante
quanti affanni fa scordar!

1812

Ma, perchè non vien lo sposo
questo seno a consolar?

Se l'oggetto che mi rendi
serba in sen l'antico ardore,
ciel pietoso! questo core
altro ben non sa bramar.

Minuetto aus einem neuen Quartett, comp. u. gesp. von Hrn. Rode.

Zweiter Theil.

Ouverture, von Beethoven.

Polacca, von Trento, gesungen von Dem. Alb. Campagnoli.

La speranza in cor mi dice,
che avrà premio un dolce amor;
son contento, son felice,
già disparve il mio dolor.

Nuova vita in sen mi sento,
tutto lieto è questo cor;
son felice, son contento,
già disparve il mio dolor.

Variationen mit Begleitung des Orchesters, comp. und gespielt
von Herrn Rode.

*Einlass-Billets zu Einem Thaler sind in der Musikhandlung der
Herren Breitkopf u. Härtel, in Hôtel de Baviere, bey dem Bibliothek-
Aufwärter Schröter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang
ist um 6 Uhr.

MT 19012002